

TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN VINCENZO DE' PAOLI

26 aprile - Memoria facoltativa

Si commemora la traslazione del corpo di S. Vincenzo, che, a causa della rivoluzione francese, era stato nascosto e che il 25 aprile 1830 l'arcivescovo di Parigi, Giacinto Luigi de Quelen, trasferì, custodito in un'artistica urna, dalla cattedrale alla nuova chiesa della Congregazione, dove ancora oggi è oggetto di venerazione.



ANTIFONA D'INGRESSO

Salmo 131,15.16

Sazierò di pane i poveri di Sion,
rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,
e i suoi fedeli esulteranno di gioia, alleluia.

COLLETTA

O Dio, che hai dato a san Vincenzo de' Paoli
un cuore pieno di misericordia
per sollevare tante umane miserie,
concedi a noi, che celebriamo oggi il ricordo
della Traslazione dei suoi resti mortali,
di far nostra quella carità,
che lo Spirito Santo accese nel suo cuore,
e di consacrarci interamente, per amor tuo, al servizio dei poveri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, le offerte del tuo popolo
e concedi a noi, che celebriamo il memoriale
dell'infinito amore del tuo Figlio,
di perseverare, sull'esempio di san Vincenzo,
nel servizio verso te e i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

San Vincenzo, esempio e norma di zelo apostolico

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie,
Dio onnipotente ed eterno,
e in Cristo nostro Signore
innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
in questa memoria di san Vincenzo de' Paoli.
Tu l'hai chiamato a spendersi tutto,
a imitazione del Figlio tuo,
per evangelizzare i poveri,
e in lui, pieno di zelo per la diffusione del tuo Regno,
ci hai dato esempio e norma di fervore apostolico,
affinché anche noi, con la forza del tuo Spirito
e sospinti dalla tua carità,
spendiamo le nostre energie e la vita intera
per la salvezza dei poveri.
Per questo, uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo esultanti la tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Salmo 106, 8.9

Ringraziarne il Signore per la sua bontà
e per le meraviglie da lui compiute a favore degli uomini:
egli toglie la sete agli assetati,
ricolma di beni gli indigenti, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Per la forza del sacramento che abbiamo ricevuto,
concedici, o Signore,
di camminare con slancio nella via del tuo amore,
che san Vincenzo testimoniò con la parola
e con l'esempio.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.